

vorzio in Napoli; Borgarelli Luigi per il Comitato parrocchiale di S. Antonio in Castelletto d'Orba; Visconti Lucia per l'Associazione delle consorelle del Carmine in Castelletto d'Orba; il canonico Giuseppe Dalmonte per il Cireolo democratico cristiano di Modigliana, Cassano Michele per l'Associazione di S. Vincenzo De Paoli di Castellaneta; Guarini Donato ed altri cittadini di Tramontola, Napoletano Salvatore per gli ascritti alla Società cattolica di San Pietro Celestino in Isernia, fanno voti perchè venga respinto il disegno di legge sul divorzio.

5996. Il prefetto di Salerno trasmette un ordine del giorno di cittadini di quella Provincia riuniti in pubblico comizio con cui si fanno voti perchè venga approvato il disegno di legge sul divorzio.

5997. De Dominicis Ulisse, scrivano straordinario alla Prefettura di Salerno, fa voti perchè vengano migliorate le sue condizioni d'impiegato.

5998. La Giunta municipale di Melfi (Basilicata) fa voti perchè gli enti consorziati siano esonerati dal pagamento del contributo per l'esercizio della ferrovia Foggia-Candela a far tempo dall'anno 1884 in cui fu aperto all'esercizio il tratto Cndella-Rocchetta S. Venere.

5999. La Camera di commercio di Reggio Calabria fa voti perchè si risolva definitivamente la questione del Mezzogiorno, segnatamente per ciò che riguarda l'imposta fondiaria, il credito fondiario e la riduzione della manomorta demaniale e bancaria.

6000. Il Comizio agrario di Pisa fa voti perchè siano apportate modificazioni ai disegni di legge sui contratti agrari e sul contratto di lavoro.

6001. Riccardo Fait su Giuseppe, già impiegato straordinario al Ministero di agricoltura, industria e commercio, reclama contro il provvedimento che gli ha ridotto da lire 120 a lire 40 semestrali il sussidio corrispostogli da quell'Amministrazione.

6002. Il Consiglio comunale di Cirigliano (Basilicata) fa voti perchè per l'anno 1903 venga condonata a quel Comune l'imposta erariale sui terreni e fabbricati, e gli venga pur condonata la quota del dazio governativo.

6003. La Deputazione provinciale di Como, il Comizio agrario di Pisa ed il sindaco di Forezza (Basilicata) fanno voti perchè vengano apportate modificazioni al disegno di legge forestale.

6004. Il Consiglio provinciale di Catanzaro fa voti perchè sollecitamente si adottino provvedimenti in favore del Mezzogiorno.

6005. La Deputazione provinciale di Siena fa voti perchè il disegno di legge forestale venga respinto, od altrimenti sostanzialmente modificato.

6006. Pianigiani Cesare fu Giovanni, superstite della campagna 1849 per la difesa della Repubblica Romana, reclama perchè gli sia conceduto l'assegno stabilito dall'articolo 7 della legge 4 dicembre 1879, sin qui negatogli dalla competente Commissione.

6007. Il deputato Chimienti presenta la petizione di De Giorgio Ferdinando e di altri cittadini di Brindisi diretta ad ottenere che venga provveduto all'allestimento tecnico del porto di quella città per modo che esso abbia a corrispondere alle esigenze del commercio moderno.

Chimienti. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Chimienti. Prego la Camera di voler consentire l'urgenza sopra la petizione numero 6007, presentata dai cittadini di Brindisi, e che si riferisce agli interessi di quel porto. Essa tratta di una questione che si collega con tutto il problema delle Convenzioni marittime. Sarebbe quindi opportuno che fosse studiata ed esaminata in questi giorni.

Presidente. L'onorevole Chimienti chiede che la petizione n. 6007 sia dichiarata d'urgenza.

Ella poi, onorevole Chimienti, aggiunge un'altra proposta, che cioè questa petizione sia trasmessa alla Commissione incaricata di esaminare le convenzioni marittime....

Chimienti. Non ne fo una proposta: è una speranza.

Presidente. Ma questo è il desiderio da Lei espresso.

Intanto, se non vi sono osservazioni, la petizione è dichiarata urgente.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Brunialti.

Brunialti. Prego la Camera di voler dichiarare urgente la petizione n. 5969, con la quale il Comune di Bagnara chiede sia provveduto alla costruzione del tronco stradale Bagnara-Istiri, e prego inoltre la Camera che sia rinviata alla Commissione che esamina il disegno di legge per la costruzione delle strade di accesso alle stazioni.

A norma del regolamento non potrebbe di diritto essere rinviata a quella Commissione, perchè l'argomento non ha immediata